

# BILANCIO BANCO BPM al 31/12/2023

*Sintesi dei dati più significativi desunti dal comunicato della Banca dell'8/2/2024.*

**RISULTATO NETTO**: € 1.264 mln (+85% A/A)

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 febbraio 2024, ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea dei Soci il pagamento cash di un dividendo di € 0,56 per azione al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare complessivo di € 848,5 mln, con un pay out del 67%.

Nel corso dell'esercizio Banco BPM ha concluso un programma di acquisti di n. 2.418.855 azioni proprie pari allo 0,16% delle azioni in circolazione (esse ammontano complessivamente a 1.512.767.391) al servizio dei piani di incentivazione riservati ai dipendenti come deliberati dall'Assemblea dei soci. Tenuto conto delle assegnazioni avvenute nell'anno e delle azioni già in portafoglio, la Banca al 31/12/2023 possedeva direttamente n. 6.958.684 azioni pari allo 0,46% del capitale sociale.

Tali azioni non verranno remunerate.

Con delibera dell'8/11/2023 il Consiglio di Amministrazione ha destinato a "Riserva non distribuibile" l'importo di € 378,3 mln corrispondente a 2,5 volte l'ammontare dell'imposta straordinaria calcolata sull'incremento del margine di interesse, la così detta "**tassa sugli extra profitti bancari**".

**PROVENTI OPERATIVI**: sono pari a € 5.341,4 mln (+14,3%). Il dato disaggregato è composto dalle seguenti voci:

- **Margine di interesse**: € 3.289,2 mln (+ 42,1%), attribuibile principalmente al rialzo dei tassi di interesse a livello di sistema.
- **Commissioni nette**: € 1.860 mln (- 1,4%); si mantiene positivo il contributo del comparto banca commerciale, mentre è in flessione il comparto dei servizi di gestione, intermediazione e consulenza (-3,2%).
- **Risultato netto finanziario**: € - 79 mln; il dato al 31/12/2022 era positivo per € 243 mln.

L'impatto negativo più significativo (€ - 262,8 mln) riviene dal maggior costo della raccolta tramite "certificates", come conseguenza del rialzo dei tassi e dell'operatività in derivati che risente degli effetti negativi delle coperture gestionali.

- **Risultato dell'Attività Assicurativa**: € 45,8 mln. Tale voce rappresenta l'apporto delle compagnie Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni.
- **Risultato delle società partecipate**: € 144,1 mln (+6%); il contributo maggiore è stato generato dal credito al consumo attraverso la quota partecipativa detenuta in Agos Ducato (€ 76,6 mln) e dal contributo di Anima Holding (€ 29,5 mln).
- **Altri proventi di gestione**: € 81,3 mln (+ 13,5%).

**ONERI OPERATIVI**: € 2.571,2 mln con un incremento dell'1,6% che si riduce a 1,3% se non si considera l'apporto delle imprese di assicurazione. Il dato disaggregato evidenzia:

- Spese per il personale: € 1.672,0 mln (+€ 69,6 mln +4,34%); la spesa incorpora l'incremento dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL. A fine 2023 il numero delle risorse era pari a 19.761 unità rispetto alle 20.157 di fine 2022 (- 396 risorse).
- Altre spese amministrative: € 652,4 mln (+0,6%); il dato include i costi, pari a € 11,7 mln, relativi alle compagnie Banco BPM Vita e Banco BPM Assicurazioni consolidate a partire dal terzo trimestre 2022; senza tale apporto l'aggregato spese risulterebbe in flessione dello 0,5% grazie all'attenta e costante politica di controllo dei costi che ha contenuto l'effetto negativo del processo inflattivo.
- Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali: € 246,8 mln che si confrontano con un dato a fine 2022 di € 279,7 mln. La riduzione di € 32,9 mln è dovuta per € 16,9 mln a componenti non ricorrenti derivanti dal calcolo su ammortamento di beni acquistati in leasing.

**RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA**: ammonta a € 2.770,2 mln (+29,2%) rispetto a € 2.143,6 del 2022. Il "cost income ratio" è ora pari al 48,1% in flessione rispetto al dato al 31/12/2022: 54,1%.

- Rettifiche nette su finanziamenti verso la clientela: sono state pari a € 558,6 mln (- 123,6 mln, -18,1%); anche nel corso del 2023 si sono tenuti alti i livelli di copertura raggiunti negli anni precedenti. Il dato include prudenzialmente una previsione di maggiori rettifiche di valore su crediti che saranno oggetto di cessione entro il 2026.
- Valutazione al "fair value" delle attività materiali: ha generato una rettifica pari a € - 146,8 mln (- € 108,3 mln a fine 2022); il dato emerge sulla base dell'aggiornamento delle perizie sull'adeguamento del valore degli immobili. Il dato risulta negativo anche nel biennio precedente.
- Rettifiche nette su Titoli e Attività finanziarie: ammontano a € 0,2 mln.
- Accantonamenti al fondo rischi e oneri: € - 22,2 mln (al 31/12/2022: € - 57,5 mln) derivano dall'accantonamento per rischi e oneri di varia natura oltre a stanziamenti su garanzie e impegni.

L'effetto delle dinamiche sopra descritte determina:

**RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITA' CORRENTE**: € 2.041,0 mln (+58,4%)

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ATTIVITA' CORRENTE**: sono ammontate a € 604,7 mln (€ 407 mln al 31/12/2022).

**RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' CORRENTE**: € 1.436,3 mln (+62,0%).

Al conto economico sono state poi addebitate una serie di voci; tra le principali evidenziamo:

- Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte per € 126,6 mln. Sono riferibili al Single Resolution Fund e al Fondo Interbancario Tutela Depositi.
- Impatti della riorganizzazione delle attività di bancassurance per € - 22,2 mln.

- Purchase Price Allocation (PPA): l'impatto di tale voce per € - 28,3 mln è riferito agli effetti conseguenti alle aggregazioni aziendali avvenute nei precedenti esercizi.

### **PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI**

**RACCOLTA DIRETTA**: al 31/12/2023 è pari a € 124,8 Mld (+1,1%); la componente rappresentata dai c/c e depositi registra una flessione del - 4,7% (-4,9 Mld), mentre lo stock dei titoli obbligazionari emessi (pari a € 18,9 mld) evidenzia un incremento del 46% (+ € 6 Mld). Lo stock dei certificates a capitale protetto si attesta a € 5,3 mld.

**RACCOLTA DIRETTA ASSICURATIVA E PASSIVITA' ASSICURATIVE**: ammontano a € 15 Mld; tale voce si riferisce alle passività finanziarie e assicurative delle imprese di assicurazione Banco BPM Vita e Vera Vita.

**RACCOLTA INDIRETTA**: € 106,2 Mld con un incremento del 16,2%; in dettaglio la raccolta gestita ammonta a € 62,0 Mld (+ € 4,4 Mld), crescita concentrata nel comparto Fondi e SICAV. La raccolta amministrata si attesta a € 44,2 Mld (+ 38,4%).

**IMPIEGHI NETTI VERSO CLIENTELA**: al 31/12/2023 ammontano a € 105,4 Mld, evidenziando una riduzione di € 4 Mld (-3,7%); calano sia le posizioni performing (- 3,3%) che non performing (- 21%). Il volume delle nuove erogazioni nel corso dell'anno è stato di € 14,9 Mld, ottima la qualità dei crediti "core" con il 58% di posizioni "secured" ubicate prevalentemente in Italia settentrionale.

**ESPOSIZIONI NETTE DETERIORATE**: sono pari a € 1,9 Mld; il dato disaggregato evidenzia:

sofferenze nette: € 0,6 Mld (-13,1%);

inadempienze probabili nette: € 1,2 Mld (- 25,8%);

esposizioni scadute nette: € 67 mln.

Le esposizioni deteriorate incidono per il 3,5% sul totale degli impieghi al lordo delle rettifiche di valore.

L'indice di copertura dell'intero aggregato dei crediti deteriorati si attesta sul 50,4%.

**ATTIVITA' FINANZIARIE DEL COMPARTO BANCARIO**: ammontano a € 43,7 Mld in crescita dell'1,4%. Le esposizioni in titoli di debito emessi da Stati Sovrani sono pari a € 30,4 Mld, di cui € 11,4 Mld sono rappresentati da titoli di Stato Italiani.

In data 8/12/2023 la **BCE** (Banca Centrale Europea) ha notificato a Banco BPM i requisiti minimi degli indici di solidità patrimoniale che la banca è tenuta a rispettare per l'esercizio 2024:

C E T 1 ratio: 9,07%: la banca al 31/12/2023 era al 14,2%

Tier 1 ratio: 11,00%: la banca al 31/12/2023 era al 16,3%

Total Capital ratio: 13,56%: la banca al 31/12/2023 era al 19,0%.